

Rotary day celebrato in Casa Famiglia

Centododici sono gli anni che lo scorso ventitré febbraio ha compiuto il Club Rotary. Festeggiare questa giornata ha una valenza simbolica di portata mondiale: memoria di quella prima riunione tenutasi a Chicago sotto la presidenza di Paul Harris, foriera di un impegno verso il prossimo e la società mai più abbandonato.

Il club Rotary di Piazza Armerina ha scelto di celebrare questa giornata quale momento in cui rinnovare promesse ed impegni che hanno reso l'*azione* il motore dell'immensa ruota ed il Rotary, il primo club service capace di concretizzare, tramite la collaborazione dei soci, progetti di elevata rilevanza umanitaria.

Protagonista del Rotary day armerino è stata la casa famiglia Nike la quale accoglie otto giovanissimi ospiti, in una struttura resa piacevole ed accogliente dalla sinergica collaborazione degli operatori con i fanciulli, i quali hanno decorato l'ambiente con disegni e con l'innato entusiasmo che non dovrebbe mai mancare a dei ragazzi.

La serata promossa dall'attuale presidente Tanino Ramunno coadiuvato dell'energico direttivo, ha visto il Club Rotary affiancato da sui vitali rami del Rotaract e dell'Interact, insieme per promuovere quell'ideale del servizio o meglio ancora del *buon servizio* in favore dei meno fortunati.

Alla base l'agire collettivo dei soci che mossi dal comune intento di occuparsi di coloro che, per vari motivi, sono deboli e più bisogno di supporto, cercano con interventi mirati, di migliorare condizioni spesso di profondo disagio.

I ragazzi ospiti della casa famiglia, di età compresa fra i due e i diciotto anni, hanno accolto con entusiasmo l'iniziativa e tra una pizzecca, un arancino e "quattro chiacchiere", abbondantemente predisposti dai soci rotariani, il tempo è trascorso piacevolmente e segnato da gesti d'affetto e conforto che hanno reso coinvolgere l'incontro. Gli operatori sono stati ben lieti di accogliere i soci del club Rotary di Piazza Armerina, favorendo in modo informale ma caloroso, un clima sereno, conviviale e di reciproco scambio.

Servire oltre ogni personalismo ha guidato e guiderà l'azione dei rotariani convinti che insieme è possibile migliorare la realtà.

Vanessa Giunta